CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

C H I E T I

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 4

Seduta del 15 aprile 2026

OGGETTO: Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 – Approvazione.

L'anno 2026, addì quindici del mese di aprile (15.04.2026), in Chieti presso la sede legale dell'Ente in Via Gizio n. 36, si è riunito il Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Centro.

Presiede l'adunanza il Presidente Dott. Enisio TOCCO il quale si avvale della collaborazione del Direttore Generale Dott. Stefano Tenaglia, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. h) dello Statuto e della dipendente Amministrativa Maria Giovanna Baldacci in qualità di segretario verbalizzante.

Assiste il Dott. Pasqualino RICCIONI, Revisore Unico designato dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/2019 e nominato con deliberazione commissariale n. 33 del 24/09/2021, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del vigente Statuto.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

GENERALITÀ DEL CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato
CANDELORO Pino Adamo	**SI**		
CIARCELLUTI Renato	**SI**		
COLETTA Giambattista	**SI**		
DI MASCIO Pierluigi	**SI**		
FATTORE Fabia	**SI**		
FERRANTE Elio	**SI**		
DI MASSIMO Luciano	**NO**	**SI**	
MAMMARELLA Giuseppe	**SI**		
PANTALONE Serena	**NO**	**SI**	
PIERDOMENICO Alessio	**SI**		
TOCCO Enisio	**SI**		

Partecipano alla seduta i componenti designati dalle Organizzazioni professionali operanti in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, e precisamente:

Camillo Colangelo in rappresentanza della Confagricoltura;

Risultano presenti i seguenti componenti designati delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale:

Di Credico Francesca in rappresentanza della FAI CISL Abruzzo-Molise.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline - Pescara - Alento - Foro approvato con Deliberazione del Commissario Regionale n. 695 del 06/11/2020.

RICHIAMATO il verbale del Consiglio di amministrazione n. 4 della seduta del 15.04.2026, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

VISTO l'art. 6, comma 7, della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45 che recita "*Alle riunioni del Consiglio di amministrazione possono partecipare, con voto consultivo e a titolo gratuito, quattro rappresentanti delle Organizzazioni professionali operanti in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti nel Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale*."

VISTO l'art. 27, comma 1, del vigente Statuto, che recita "*Il Consiglio di amministrazione viene convocato dal Presidente, previa deliberazione del Comitato amministrativo, non meno di dodici volte l'anno* […].

PRESO ATTO che i Consiglieri nella seduta del 1° aprile 2026 hanno espresso all'unanimità parere favorevole alla convocazione del Consiglio di Amministrazione per il giorno venerdì 10.04.2026 ore 18:00

VISTA la comunicazione del 9.4.2026 che posticipava la seduta del Consiglio di amministrazione al 15 aprile 2026 alle ore 18:00

VISTO l'art. 27, comma 4, del vigente Statuto, che recita "*La convocazione deve essere fatta con lettera raccomandata oppure con Posta Elettronica Certificata oppure con comunicazione mail, ed inviata ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza*".

ATTESO che il Consiglio di amministrazione è stato convocato dal Presidente con nota prot. 2311 del 2.4.2026 e nota prot. 2457 del 9.4.2026 trasmesse a mezzo PEC in pari date.

RICHIAMATO l'art. 45, comma 1, del vigente Statuto consortile che recita "*Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide con presenza della maggioranza dei consiglieri in carica* […].

CONSIDERATO che sono presenti n. 9 componenti e che pertanto l'adunanza del Consiglio di amministrazione è da ritenersi valida essendo presente la maggioranza dei consiglieri in carica.

DATO ATTO che, in ossequio alle disposizioni statutarie, gli atti essenziali relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono stati depositati presso la segreteria del Consorzio a disposizione dei membri del Consiglio.

UDITA la relazione del Presidente in riferimento al Bilancio di previsione 2026 predisposto dal Comitato Amministrativo in adempimento delle funzioni previste dall'art. 29, comma 1, lett. f) del vigente Statuto, allegato al presente provvedimento;

ATTESO che come si evince dalla Relazione al Bilancio di Previsione 2026:

- il bilancio è redatto in conformità alla sentenza del TAR Abruzzo n. 3/2026, con entrate e

spese allocate per centri di spesa (Idraulico, Idropotabile, Rete Viaria, Idrico e Ambientale) e centri di profitto (Ambientale e Idro-elettrico).

- il documento prevede un pareggio finanziario complessivo tra entrate e uscite per un totale di euro 64.786.359,48.

PRESO ATTO del parere "favorevole" espresso dal Revisore unico nella Relazione datata 8.4.26 agli atti del Consorzio, in adempimento degli obblighi previsti dall'art. 54, comma 4, lett. b) del vigente Statuto.

UDITE le considerazioni espresse dal Revisore Unico.

CONSIDERATO che l'attuale congiuntura economica impone interventi straordinari nella ripartizione degli oneri consortili, finalizzati a mitigare l'impatto della crisi energetica sulle imprese consorziate;

VISTA la stretta correlazione tra la suddetta crisi e il diffuso rischio di insolvenza nel comparto agricolo, elemento che minaccia la stabilità economica e sociale del bacino di utenza del Consorzio;

RICHIAMATI i principi generali del diritto amministrativo, con particolare riferimento a quelli di capacità contributiva — intesa come commisurazione dell'onere finanziario alla reale capacità economica del soggetto obbligato — nonché di proporzionalità e ragionevolezza dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO di quanto sopra e in coerenza con i principi di sostenibilità finanziaria, si ravvisa la necessità di differire la riscossione della quota di entrata destinata alla copertura del Fondo Svalutazione Crediti, in conformità a quanto previsto nel bilancio di previsione;

TENUTO CONTO dell'autonomia gestionale del Consorzio, intesa come responsabilità strategica nel preservare la stabilità economica e sociale del territorio di competenza;

DATO ATTO che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso.

con voto palese e favorevole di n. 8 consiglieri, e n. 1 astenuto (Fattore Fabia).

DELIBERA

LE premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

DI prendere atto del verbale del Consiglio di amministrazione n. 4 della seduta del giorno 15 aprile 2026, agli atti del Consorzio.

DI dare atto che il presente provvedimento è redatto in conformità di quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del vigente Statuto.

DI approvare l'allegato bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 e la relazione illustrativa che lo accompagna, nelle seguenti risultanze finali:

RIASSUNTO DELL'ENTRATA	Stanziamenti	RIASSUNTO DELL'USCITA	Stanziamenti
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€ 13.939.978,22	TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 13.905.295,79
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 33.159.300,03	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 33.159.300,03
TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€ 5.498.158,15	TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	€ 5.498.158,15
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€ 11.185.000,00	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€ 11.185.000,00
TITOLO V - ENTRATE INERENTI LE PASSATE GESTIONI	€ -	TITOLO V - USCITE INERENTI ALLE PASSATE GESTIONI	€ -
TOTALE GENERALE	**€ 64.786.359,48**		**€ 64.786.359,48**

DI autorizzare il Direttore Generale a differire la riscossione della quota del Fondo Svalutazione Crediti, di competenza dei consorziati del comparto irriguo per l'esercizio 2026 e pari a € 1.359.163,00, escludendone l'inserimento nel piano di riparto del medesimo esercizio.

DI dare atto che tale differimento non costituisce rinuncia al credito né estinzione dell'obbligo di pagamento, il quale resta valido, esigibile e recuperabile.

DI riservarsi di assumere, con successivi atti, le determinazioni in merito alle modalità e ai tempi di recupero, ovvero all'eventuale stralcio della suddetta somma, qualora l'accertamento di entrate extra-tributarie consenta la compensazione, parziale o totale, dell'importo iscritto a bilancio.

DI dare atto che l'importo del ruolo di contribuenza approvato è da intendersi provvisorio e soggetto a conguaglio, restando salva la possibilità di apportare modifiche in funzione delle necessità di copertura delle spese effettive che verranno sostenute nel corso dell'esercizio 2026.

DI dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

DI trasmettere il presente provvedimento, congiuntamente agli allegati, al Tesoriere del Consorzio per i provvedimenti di competenza.

DI trasmette il presente provvedimento, congiuntamente agli allegati, al Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo quale Servizio deputato alla vigilanza del consorzio.

DI assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del d.lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente.

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in conformità della volontà del Consiglio espressa ai sensi dell'art. 48, comma 4, ultimo capoverso del vigente Statuto.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.